

"LA DIMENSIONE NASCOSTA - OLTRE LA FORMA"

Mostra personale di fiber art di **Mimmo Totaro**

COMO - Museo della Seta

30 novembre 2024 - 31 gennaio 2025

33 le opere esposte di cui 4 opere potranno essere fruibili da non vedenti

IMMAGINI https://drive.google.com/drive/folders/1EvCBZbW2c_bCqql_uMhhO1OMHjnzZxsU?usp=sharing

Il Museo della Seta di Como, istituzione che dal 1990 preserva e valorizza la tradizione tessile comasca e da tempo realizza autonomamente mostre con il supporto critico di curatori, presenta la mostra personale di **fiber art** dell'artista **Mimmo Totaro**, intitolata **La Dimensione Nascosta - Oltre la Forma**. L'esposizione, **organizzata e curata dal Museo della Seta** in collaborazione con il critico d'arte **Luigi Cavadini**, sarà aperta al pubblico **dal 30 novembre 2024 al 31 gennaio 2025** presso la sede museale.

Mimmo Totaro, tra gli anticipatori della textile art italiana, porta avanti da oltre 30 anni un'intensa attività internazionale, raggiungendo, nel 2022, anche l'Oriente, grazie all'esposizione alla 12th Fiber Biennale presso lo Yunnan Museum, in Cina. La sua arte esplora il mondo della grafica, della pittura, della scultura, dell'arredamento e dell'architettura, attraverso interventi in spazi urbani ed espositivi realizzati con materiali legati alla textile art. Dal 1991, insieme a Nazzarena Bortolaso, organizza annualmente la rassegna d'arte Tessile contemporanea "Miniartextil", unica nel suo genere in Italia e tra le più accreditate a livello internazionale.

Esposizione delle Opere

La mostra presenta **33 opere** che documentano l'evoluzione artistica di Totaro dal 1969 ad oggi, evidenziando una continua esplorazione di tecniche e materiali. Le opere in mostra si articolano come segue:

- **10 opere storiche**, prodotte tra il 1969 e il 2020
- **10 opere recenti** (2022-2024)
- **4 opere tattili** pensate per visitatori non vedenti, realizzate con materiali come filo da stendere e stucco
- **9 opere di piccole dimensioni**, precursori della storica esposizione "Miniartextil"

Molte le tecniche utilizzate in tutti questi anni: dai disegni a china a quelli a matita, dal ricamo all'incisione su plexiglass, l'uso di fili spinati e la tecnica distintiva di Totaro, che combina pannelli in multistrato, tempera, chiodi e fili tesi. A complemento dell'esposizione, sarà disponibile materiale video delle performance all'aperto dell'artista e dei primi eventi della Mostra Internazionale di Arte Tessile Contemporanea "MINIARTEXTIL".

La mostra esplora il percorso artistico di Totaro, con particolare attenzione alle sue opere più recenti, ripercorrendo le diverse fasi e tecniche affrontate nel corso della sua carriera. Il progetto espositivo non si limita a presentare le opere, ma si addentra in un'indagine rispetto alle dinamiche di fruizione che intervengono tra arte e visitatore infatti il titolo "La Dimensione Nascosta – Oltre la Forma" richiama un filone di ricerca sulla *prossemica* – lo studio dell'interazione tra spazio e corpo nella comunicazione – che Totaro ha sviluppato insieme al Museo della Seta. L'obiettivo è esplorare la relazione tra opera e fruitore,

proponendo un'interazione che oltrepassa il livello visivo per includere una componente sensoriale e spaziale.

Accessibilità e Inclusività

Il percorso espositivo prevede l'integrazione di **pannelli in braille** e di una **sezione di opere tattili** dedicata ai visitatori non vedenti. Questa modalità di fruizione inclusiva riflette l'impegno del Museo della Seta per l'accessibilità, stimolando un'esperienza immersiva che invita il pubblico a interagire con le opere attraverso più canali sensoriali.

Un Viaggio Interiore

Ispirato alla celebre citazione di Antoine de Saint-Exupéry, "**L'essenziale è invisibile agli occhi**", Totaro spinge il pubblico a guardare oltre la superficie dell'opera, riscoprendo una "dimensione nascosta" che si cela dietro la forma visibile e invita ogni spettatore a un percorso di introspezione e sensibilità.

Dettagli Mostra:

- **Luogo:** Museo della Seta - Via Castelnuovo, 9 – Como
- **Date:** 30 novembre 2024 - 31 gennaio 2025
- **Orari:** Martedì: dalle 14.00 alle 18.00. Dal mercoledì alla domenica: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Lunedì chiuso.
- **Tel. +39 031 303 180** info@museosetacomo.com - prenota@museosetacomo.com
- Il Museo è interamente accessibile ai disabili.

La mostra rappresenta un'occasione imperdibile per la scena artistica, offrendo una prospettiva nuova e accessibile sul valore del dialogo tra opera d'arte e fruitore, oltre a una profonda riflessione sul ruolo dell'arte come mezzo di comunicazione non verbale.

"La Dimensione Nascosta - Oltre la Forma" si inserisce nella lunga tradizione del Museo della Seta di Como, che, oltre a conservare manufatti e reperti appartenenti alla storia tessile della città, promuove eventi legati alla fiber art, espressione creativa strettamente connessa all'identità del territorio. Parte del circuito delle Creative Cities UNESCO dal 2021, Como è riconosciuta per la sua vocazione artistica, e questa mostra rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione dell'arte tessile come linguaggio universale.

La mostra fa parte di un progetto più ampio di accessibilità museale, iniziato nel giugno 2023 grazie ai fondi PNRR-NextGenerationEU, che ha permesso di rimuovere barriere fisiche e cognitive all'interno del percorso espositivo. **L'iniziativa della mostra e del suo palinsesto eventi, invece, è stata resa possibile grazie al decisivo co-finanziamento di Regione Lombardia.** Il progetto è, inoltre, supportato da una rete di partner che hanno dato il loro endorsement, tra cui Associazione Abilitiamo, Comune di Como, Fondazione Scalabrini, Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Provincia di Como, Associazione Ex Allievi Setificio, Fondazione Setificio, Associazione Tessere Incontri, I.S.I.S. Paolo Carcano e la sezione di Como dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

A corollario dell'esposizione, il Museo ha programmato una serie di **eventi sui temi dell'arte tessile e dell'accessibilità**, tra cui conferenze, laboratori e incontri con professionisti e associazioni del settore. Queste iniziative mirano a coinvolgere un pubblico eterogeneo e a stimolare il dibattito su arte, cultura e inclusione.

Sito web: www.museosetacomo.com

TESTO CRITICO DI LUIGI CAVADINI, INTRODUTTIVO AL CATALOGO

Mimmo Totaro

Un filo... per tessere la poesia

Un'arte che si muove lungo un filo: un filo tracciato con inchiostro di china, un filo che traccia un ricamo, un filo di plastica, un filo di corda, di ferro, di acciaio, di cotone e di tanto altro. Un filo che l'artista traccia o tende, per generare un disegno, ma - verrebbe anche da dire - una scultura e, in certi casi, una architettura.

Le opere di Mimmo Totaro sono multiformi, leggere, trasparenti. Non descrivono ma lasciano alla percezione del fruitore il compito di leggerne i messaggi o anche semplicemente di percorrerne con l'occhio e la mente quelle evoluzioni che si tendono, rette, tra due punti o che si avventurano in curve a plasmare forme e a dare dinamismo alla composizione.

Che siano fili bianchi su fondo nero o fili neri su fondo bianco, giocano sulle distanze per dare l'impressione di pieni e di vuoti, per "dipingere" - nel senso etimologico antico di ricamare con fili (qui non colorati) - e creare figure virtuali che rasentano l'astrazione ma posseggono una forza di suggestione particolare che l'artista adombra nei suoi titoli ma a cui ciascuno può rispondere in piena libertà secondo la propria sensibilità.

La stesura dei fili, guidati da appigli quasi invisibili, dà l'impressione di uno strumento musicale a più (e più ancora) corde che evoca il suono di un'arpa e che rimanda suoni pure virtuali che un orecchio, ma soprattutto una mente attenta e sensibile può percepire. Suoni, ma anche parole, dolci, carezzevoli, vicine e distanti nello stesso tempo, a tessere una poesia, che può spaziare dal romanticismo all'erotismo, come nelle opere più recenti in cui compaiono, dipinte a tempera sulla tavola di supporto, delle intriganti labbra rosse.

Contatti per la stampa

Paola *Carlotti* ELLECISTUDIO

3357059871